

**CROCE ROSSA ITALIANA  
COMITATO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI  
BOLZANO – ALTO ADIGE**

SEDE LEGALE – VIALE AMEDEO DUCA D'AOSTA N. 64 39100 BOLZANO

SEDE OPERATIVA – VIA GALVANI N. 40/C 39100 BOLZANO

Codice Fiscale 02906340217 e Partita IVA 02906340217

Iscritta al RUNTS al n. 66950

**BILANCIO SOCIALE**

**Bilancio di esercizio al 31.12.2023**

**PREMESSA: METODOLOGIA ADOTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

Il presente Bilancio sociale viene redatto nel rispetto delle disposizioni in materia e del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e tiene altresì conto della nota prot. n.35289/U del 17/10/2019 del Comitato Nazionale della CRI. Il bilancio rende conto anche delle attività svolte e dei servizi erogati, in collaborazione con le istituzioni pubbliche Provinciali e territoriali e con il contributo fondamentale dei Comitati territoriali.

I dati ed i fatti enunciati sono stati inseriti in base alla loro rilevanza, tralasciando le attività di ordine amministrativo, per esempio, in quanto afferenti alla natura stessa dell'Associazione e necessarie al suo funzionamento.

La descrizione dei fatti e dei dati è espressa con chiarezza e neutralità, ovvero senza commenti sull'operato, il suo esito o altre valutazioni simili, eventualmente demandate all'Organo di Controllo od al Revisore del conto.

I dati economici sono desunti dal Bilancio civilistico dell'esercizio 2023.



**Croce Rossa Italiana  
Italienisches Rotes Kreuz**

## INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale di Bolzano – Alto Adige

Sede legale: 39100 Bolzano - Viale Amedeo Duca d'Aosta 64

Sede Operativa: 39100 Bolzano - Via Galvani 40/C

Codice fiscale e P. IVA 02906340217

Organizzazione di Volontariato iscritta al RUNTS al n. 66950.

Avente personalità giuridica a seguito dell'iscrizione al RUNTS come previsto dalla vigente normativa per i Comitati CRI.

Svolge attività di coordinamento e controllo dei Comitati territoriali e svolge le altre attività assegnategli dallo Statuto e dai Regolamenti di Croce Rossa.

In quanto emanazione territoriale del Comitato Nazionale, è parte, tramite il proprio Presidente, della Consulta Nazionale della CRI.

Svolge attività in ambito della migrazione, degli SPRAR, dei senza fissa dimora, di Protezione Civile e di supporto alle attività dell'Azienda Sanitaria Provinciale in ambito della prevenzione sanitaria.

Offre corsi di formazione in ambito del decreto legislativo n. 81/08 e in altri ambiti consentiti dal proprio Statuto. Organizza corsi del livello corrispondente alle sue competenze o, a richiesta di più Comitati, anche corsi di livello base.

Collabora con il Commissariato del Governo per interventi di interesse generale, quali, ad esempio, di bonifica da ordigni bellici e con le Forze Armate per il supporto alle attività di bonifica (DOB) e nel corso dello svolgimento di attività ai poligoni.

Fornisce formazione in ambito decreto legislativo n. 81/08 alle FFAA, grazie alla collaborazione delle Componenti ausiliarie.

Fa parte del Consiglio Territoriale per la Immigrazione.

E' socia della Federazione per il Sociale e la Sanità.

E' socia di HELI, associazione per la gestione del servizio di elisoccorso provinciale.

Ha accordi di collaborazione con il Banco Farmaceutico, Banco Alimentare e con la IRECOOP, cooperativa per l'erogazione di percorsi di formazione.

Ha aderito, inoltre, al Centro Servizi Volontariato dell'Alto Adige sin dalla sua costituzione.

## STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Costituiscono il libro soci del Comitato Provinciale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11.9 dello Statuto Nazionale, tutti i soci dei Comitati territoriali della Provincia.

Sono Organi di Governo il Presidente ed il Consiglio Direttivo Provinciale, eletti nell'aprile 2020 e che rimarranno in carica sino ad aprile 2024 e che sono:

Pallua Manuel - Presidente

Gadler Sylvia - Consigliere e Vicepresidente

Decarli Christian - Consigliere

Pattaro Lorenzo - Consigliere

Egger Nicole - Consigliere Giovane e Vicepresidente



*Lorenzo Pattaro, Christian Decarli, Sylvia Gadler, Manuel Pallua, Nicole Egger*

Il Consiglio provvede a sovrintendere a tutte le attività di ambito politico, a mantenere i rapporti con il Comitato Nazionale CRI, le istituzioni territoriali dello Stato e della Provincia Autonoma e a predisporre i bilanci di previsione e di esercizio, così come a prendere tutte le iniziative e decisioni non delegate al Segretario Regionale.

Il Comitato ha provveduto a contrattualizzare e nominare il proprio Segretario Regionale, nella figura del **dott. Paolo Soave**, con i compiti previsti dallo Statuto e dai Regolamenti e con delega ai rapporti con i Comitati territoriali, istituti di credito, personale e attività amministrativa. Il Segretario Regionale ha ricevuto procura speciale per lo svolgimento delle proprie attività.



Il Comitato ha inoltre provveduto alla nomina dell'Organo di Controllo, nella persona del Dott. Paolo Paoli. Costituisce organo di Governo generale del Comitato Provinciale, l'Assemblea Regionale, composta dai Presidenti e Commissari dei Comitati territoriali, che si riunisce almeno due volte l'anno, con funzione di approvazione dei bilanci previsionale e di esercizio e di approvazione delle linee guida di sviluppo della CRI nella Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige. E' anche corpo elettorale per l'elezione del Presidente e Consiglio Direttivo Provinciale. La stessa ha provveduto alla elezione del Revisore del Conto nella persona del Dott. Paoli, con scadenza del mandato con la chiusura dell'esercizio 2023. Le funzioni di indirizzo sono svolte mediante l'adozione o di delibere di Consiglio o di provvedimenti del Presidente, soggetti a ratifica da parte del Consiglio.

Nel corso dell'anno 2023 il Consiglio Direttivo Provinciale si è riunito n. 5 volte ufficiali, adottando n. 50 deliberazioni.

Il Presidente ha emanato n. 31 provvedimenti, sottoposti a ratifica.

L'assemblea regionale si è riunita due volte, per le incombenze di specifica competenza.

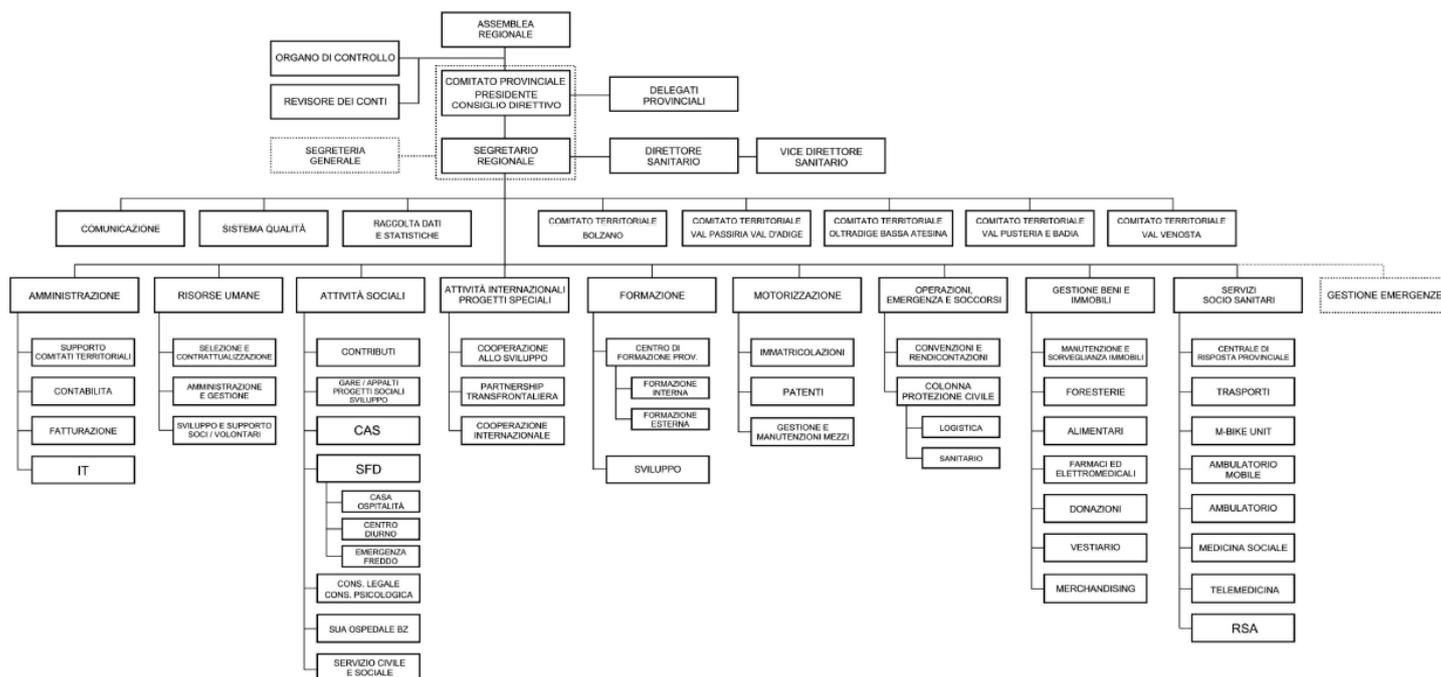
Il Comitato Provinciale, quale articolazione territoriale necessaria della Croce Rossa Italiana, opera tuttavia con propria partita IVA e piena autonomia gestionale, senza personale in carico al Comitato Nazionale.

Rende il conto del proprio operato ai Comitati ed ai Soci, mediante l'invio dei bilanci e la loro pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Comitato gestisce il proprio sito web, nel quale è attiva e aggiornata la sezione trasparenza, con pubblicazione degli atti e le comunicazioni obbligatorie per disposizione di legge.

## CROCE ROSSA ITALIANA - ALTO ADIGE

## ORGANIGRAMMA



## PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il Comitato, alla data del 31/12/2023, utilizzava per adempiere alle proprie obbligazioni e per la propria gestione amministrativa n. 57 dipendenti, di cui n. 1 direttivo, n. 7 amministrativi, n. 1 sanitario e n. 48 tecnici, questi ultimi utilizzati presso le strutture migranti, accoglienza profughi, servizio presso Pronto Soccorso Ospedale provinciale, gli SPRAR in Provincia, per l'emergenza freddo e per la gestione di una struttura per uomini in difficoltà. Il totale delle ore retribuite, al netto delle assenze, ammonta a 86.460.

Inoltre, grazie alla collaborazione dei Comitati territoriali, del Corpo Militare Volontario e delle Infermiere Volontarie, ha potuto usufruire della collaborazione di oltre 250 Volontari, soprattutto per le attività di supporto all'inclusione sociale e per l'accoglienza dei senza fissa dimora e profughi ucraini e gestione emergenza freddo.

Menzione a parte va fatta per il personale del Corpo Militare Volontario, che si è particolarmente impegnato collaborando ad un gran numero di DOB e che ha erogato formazione alle FFAA, oltre ad aver incrementato il numero dei volontari appartenenti a questa componente. Unitamente alle Infermiere Volontarie condividono la sede delle Componenti ausiliarie delle Forze Armate in viale Duca d'Aosta, che consente una migliore operatività ed anche una maggiore efficienza e che in prospettiva diventerà anche la sede dell'istituendo Centro di Mobilitazione Regionale Trentino-Alto Adige.

Il contratto di lavoro applicato è stato ANPAS sino al 30/11/2020 e poi si è passati al nuovo contratto CRI, senza alcun integrativo territoriale. La media delle retribuzioni varia da un minimo lordo annuo di euro 17.767,49 ad un massimo di euro 73.262,67. Per quanto riguarda i rimborsi ai Volontari, il Comitato vi provvede contro presentazione di idonea documentazione comprovante la spesa, mentre per il caso di rimborso per l'uso del mezzo proprio, viene riconosciuto, previa autorizzazione, un rimborso pari ad 1/5 del costo della benzina per km documentato/percorso e contro ricevimento della relativa ricevuta.

Il Comitato utilizza, poi, studi professionali e di consulenza fiscale e del lavoro, ha nominato il proprio Medico Competente e l'RSPP, che svolge periodici controlli e redige gli aggiornamenti al DVR. Da ultimo è stato nominato l'RDO esterno, per quanto attiene alla privacy e relativi controlli e modulistica.

Al fine di garantire il controllo sanitario generale il Comitato ha un proprio Direttore Sanitario nella persona del **dr. Alessandro Boscolo**, supportato da un Vicedirettore Sanitario nella persona del **dr. Alberto Trincolato**.

## OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi che si è dato il Comitato Provinciale, sia a livello pluriennale che annuale, sono quelli del mantenimento delle gestioni ricevute dagli enti Provinciali, il potenziamento della presenza della CRI a livello provinciale e la promozione di attività in ambito sociale e sociosanitario, ritenute prioritarie dal Comitato.

Inoltre, si è perseguito il consolidamento dei rapporti con le istituzioni dello Stato e della Provincia, anche per quanto riguarda gli enti dalla stessa dipendente, in primo luogo Agenzia per la Protezione Civile e Azienda Sanitaria dell'Alto Adige, ma anche le Sovrintendenze scolastiche di lingua italiana, tedesca e ladina.

Per alcune di queste attività, che prevedono introiti per il Comitato Provinciale, si è prevista una remunerazione della partecipazione dei Comitati del territorio, al fine di consolidarne la presenza e introdurli in nuove attività.

Le attività svolte nel 2023 si prevede possano proseguire, almeno nella loro stragrande maggioranza, anche nel 2024, garantendo quindi la sostenibilità del Comitato e delle sue attività.

Comunque si stanno anche sondando nuove attività e partecipando ad altre gare, anche in collaborazione con altri partners, al fine, possibilmente, di ampliare quanto sin qui svolto.

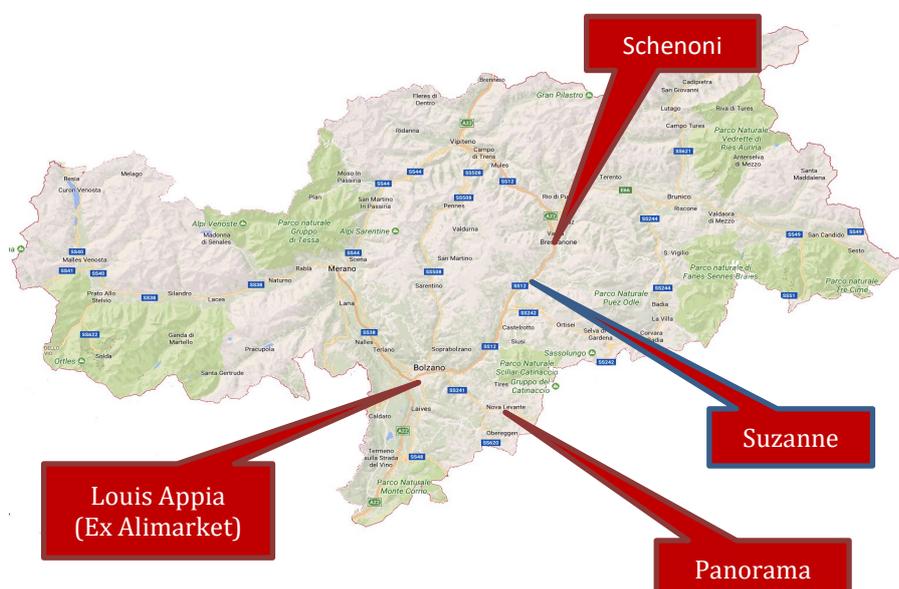
Il Comitato Provinciale, come detto, nel corso dell'anno 2023, ha operato nei seguenti ambiti:

## **AREA SOCIALE**

### **CAS (Centro di accoglienza Straordinaria)**

A fronte dei massicci sbarchi avvenuti nel 2014 lo Stato italiano, per far fronte alla necessità di accoglienza dei migranti richiedenti Protezione Internazionale ha disposto l'apertura di strutture straordinarie su tutto il territorio dello Stato.

In provincia di Bolzano queste sono date in gestione ad enti del terzo settore, nel rispetto delle prestazioni determinate da linee guida nazionali; al Comitato della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige è data la gestione di 4 strutture; 3 in regime ordinario ed una destinata all'accoglienza di cittadini ucraini.

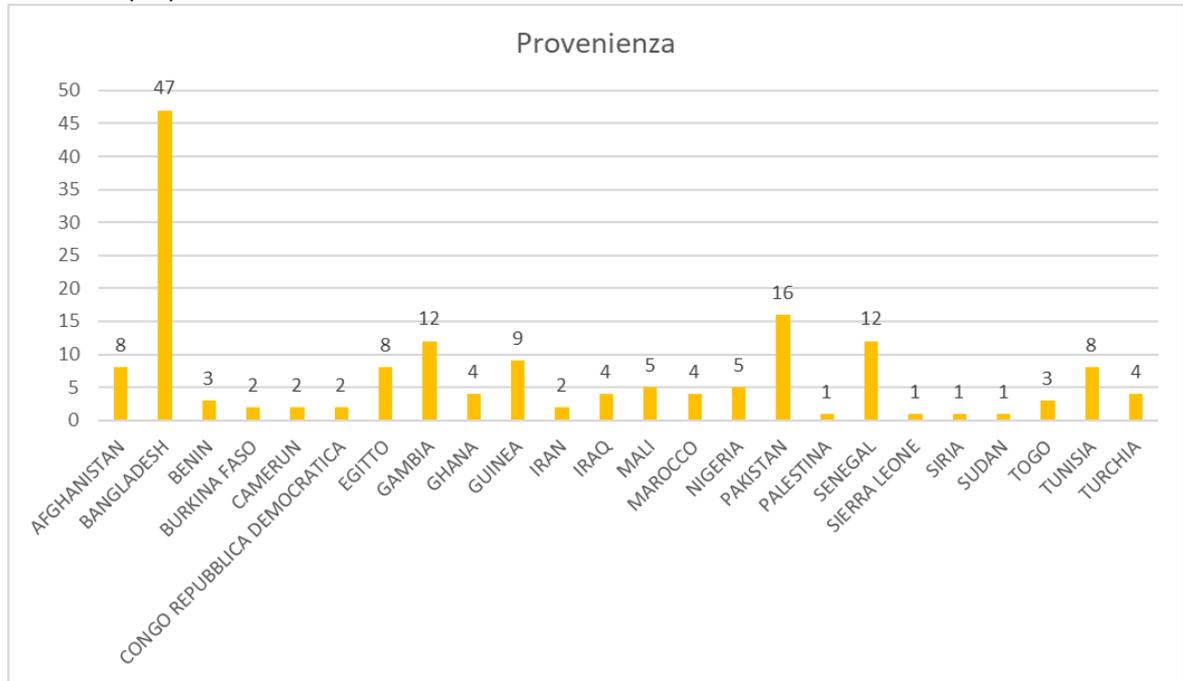


### **CAS "Louis Appia" - Bolzano**

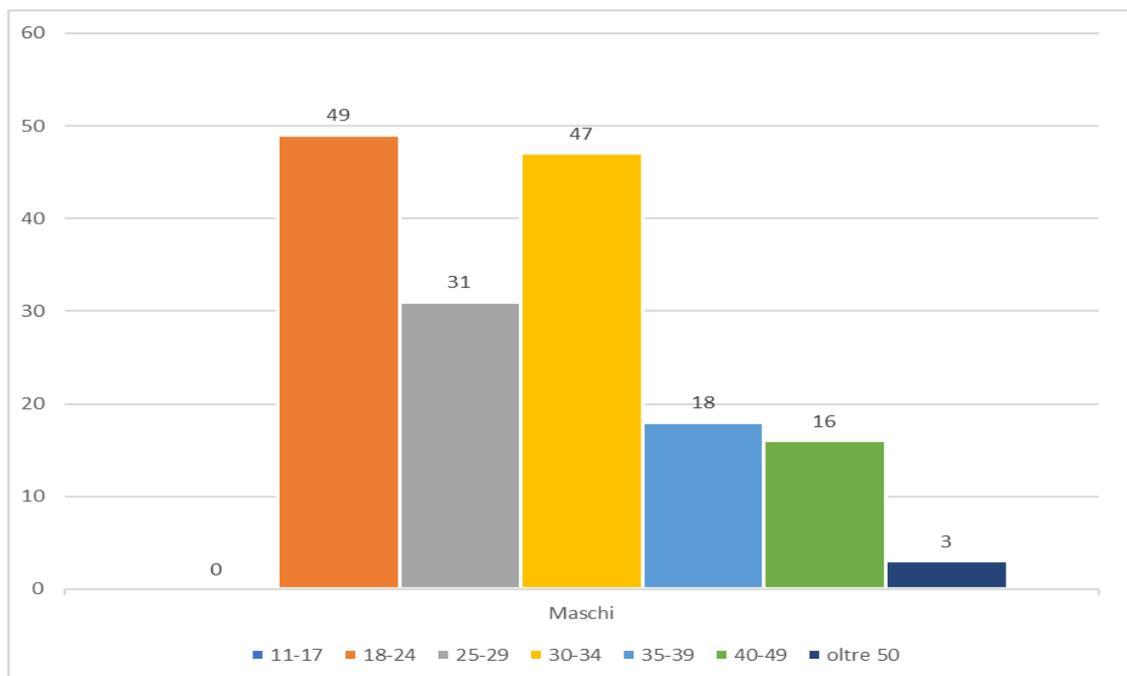
<b>Descrizione</b>	Accoglienza migranti richiedenti Protezione Internazionale
<b>Target tipologia</b>	Richiedenti Protezione Internazionale
<b>Target provenienza</b>	Migranti non comunitari
<b>Data Inizio e Fine</b>	14/11/2016 – attualmente operativo
<b>Committente</b>	Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige
<b>Accordo tipo</b>	Contributo
<b>GG / anno d'intervento</b>	365
<b>Zona d'intervento</b>	Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige
<b>Ospiti Nr tot massimo</b>	100
<b>Tipologia di ospiti</b>	Maschi adulti

Nel corso dell'anno 2023 il CAS "Louis Appia" ha ospitato in totale 164 persone richiedenti protezione internazionale assolvendo al proprio compito di struttura di prima accoglienza a livello provinciale.

Di queste 164 persone, come si può evincere dal grafico sotto riportato, vi è una prevalenza di cittadini bengalesi. Relativamente alla provenienza continentale vi è però un equilibrio tra persone provenienti dalle regioni Asiatiche (83) e dal continente Africano (81).



Relativamente alla distribuzione per fasce d'età, la maggior parte degli ospiti della struttura "Louis Appia" si collocano nell'intervallo 18-34 anni.



Nel corso dell'anno 2023, in funzione delle c.d. "messe in quota", sono stati accolti numerosi nuovi migranti.

La permanenza media degli ospiti della struttura supera l'anno, anche in considerazione dei tempi di riconoscimento della domanda di Protezione Internazionale che determinano la durata dell'accoglienza degli ospiti.	1 mese o meno	0
	da più di un mese a 3 mesi	29
	da più di 3 mesi a 6 mesi	52
	da più di 6 mesi a 1 anno	31
	da più di 1 anno a 2 anni	52
	più di 2 anni	0
	più di 3 anni	0

Relativamente alla situazione documentale i migranti ospitati presso la struttura "Louis Appia" sono in possesso di una decisione negativa alla domanda di Protezione

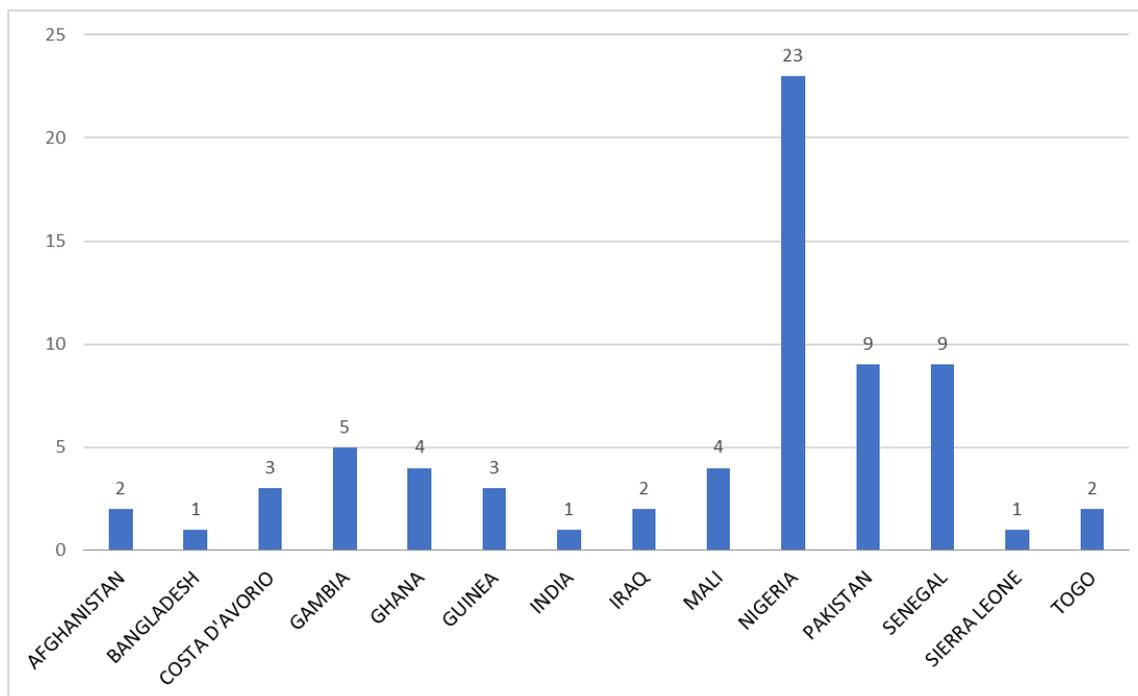
In attesa convocazione/esito	87	Internazionale ed hanno presentato ricorso avverso tale decisione per tramite di un loro legale di fiducia; la maggior parte degli ospiti è ancora in attesa di convocazione in commissione o di comunicazione dell'esito dell'audizione. Gli ospiti con Protezione Internazionale riconosciuta sono prossimi alla dimissione dalla struttura in funzione della vigente normativa che prevede una permanenza massima di 30 giorni dall'ottenimento di una forma di protezione.
Negativo	76	
Protezione speciale	0	
Protezione umanitaria	0	
Protezione Sussidiaria	0	
Protezione Internazionale	1	
Altro tipo di PDS	0	
non dichiarato	0	

**CAS “Schenoni” – Bressanone**

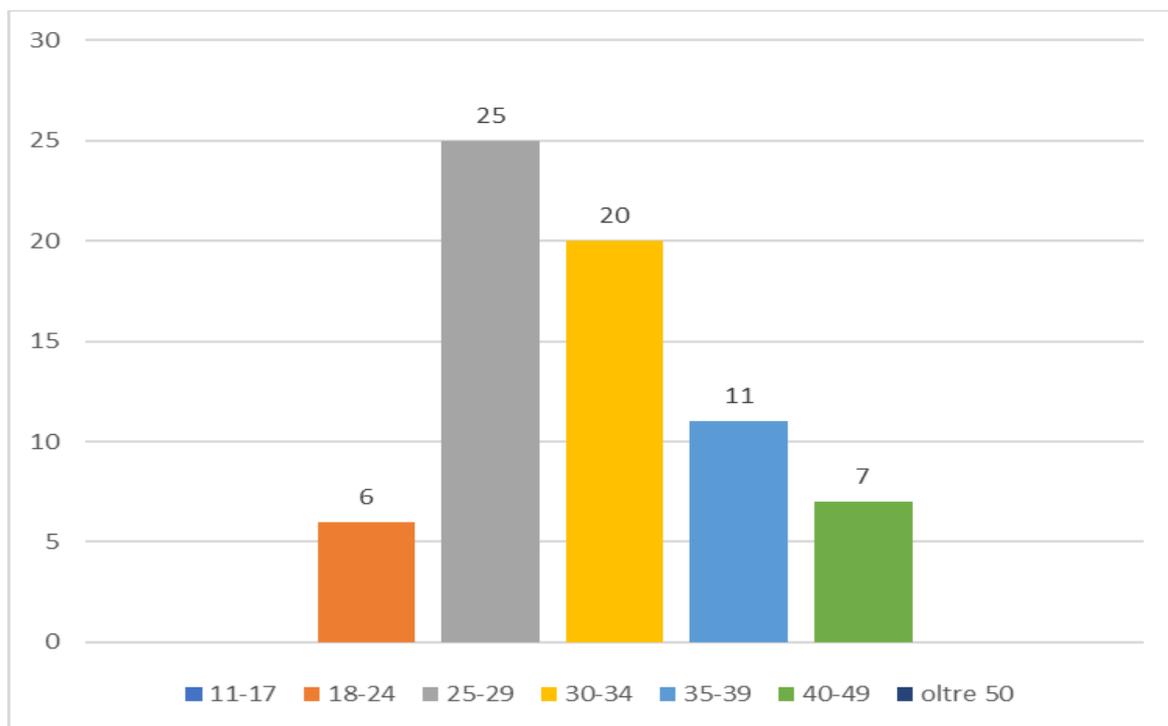
<b>Descrizione</b>	Accoglienza migranti richiedenti Protezione Internazionale
<b>Target tipologia</b>	Richiedenti Protezione Internazionale
<b>Target provenienza</b>	Migranti non comunitari
<b>Data Inizio e Fine</b>	14/11/2016 – attualmente operativo
<b>Committente</b>	Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige
<b>Accordo tipo</b>	Contributo
<b>GG / anno d'intervento</b>	365
<b>Zona d'intervento</b>	Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige
<b>Ospiti Nr tot massimo</b>	60
<b>Tipologia di ospiti</b>	Maschi adulti

Nel corso dell'anno 2023 il CAS “Schenoni” ha ospitato in totale 69 persone richiedenti Protezione Internazionale; la struttura è un'accoglienza di “secondo livello” quindi deputata a svolgere principalmente attività volte all'inclusione sociale degli ospiti che vi rimangono – nelle more dei tempi consentiti dalla legge – fino all'uscita autonoma sul territorio

Di queste 69 persone, come si può evincere dal grafico sotto riportato, vi è una prevalenza di cittadini nigeriani. Relativamente alla provenienza continentale vi è una predominanza di persone provenienti dalle regioni africane (54) che dal continente asiatico (15)



Relativamente alla distribuzione per fasce d'età, la maggior parte degli ospiti della struttura "Schenoni" si colloca nell'intervallo 25-39 anni.



La struttura Schenoni è accoglienza secondaria e come tale accoglie persone in progetto da più tempo; la fascia maggiormente rappresentata è infatti quella che si colloca nel range "da più di un anno a due anni".

1 mese o meno	0
da più di un mese a 3 mesi	4
da più di 3 mesi a 6 mesi	3
da più di 6 mesi a 1 anno	15
da più di 1 anno a 2 anni	47
più di 2 anni	0
più di 3 anni	0

Relativamente alla posizione giuridica è evidente il dato della maggior parte delle risposte quale "negativo". Ogni ospite la cui risposta avverso la richiesta di riconoscimento è stata negativa ha presentato ricorso presso il Tribunale territorialmente competente ed è in attesa dell'esito.

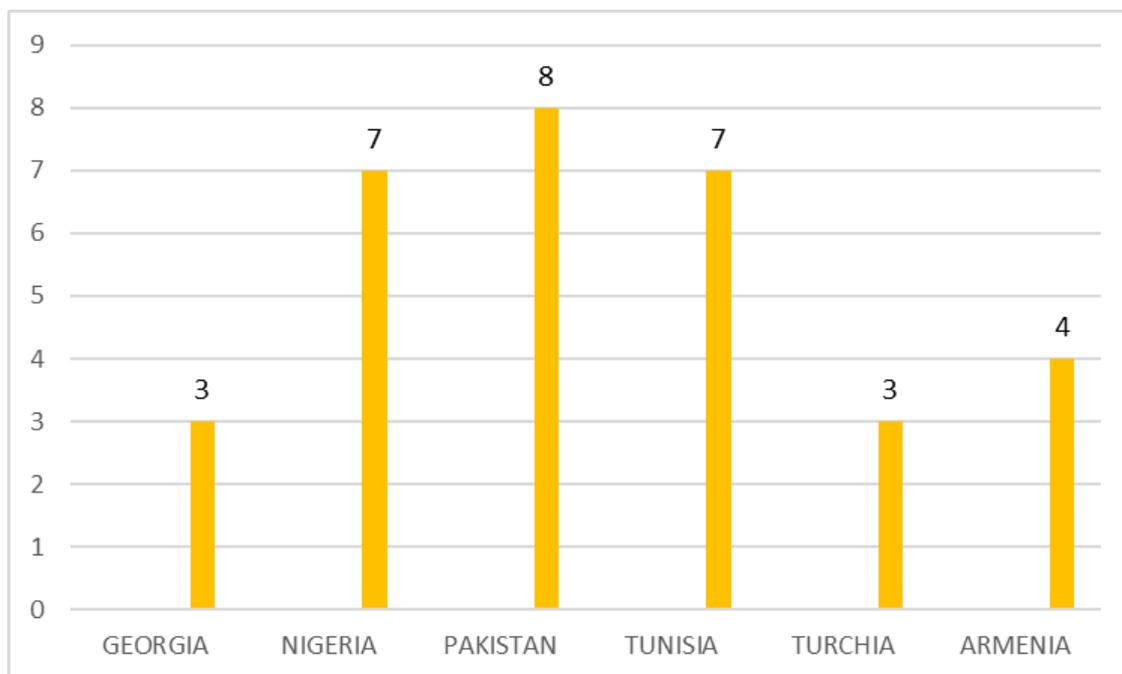
In attesa convocazione/esito	15
Negativo	54

**CAS “Panorama” – Nova Levante**

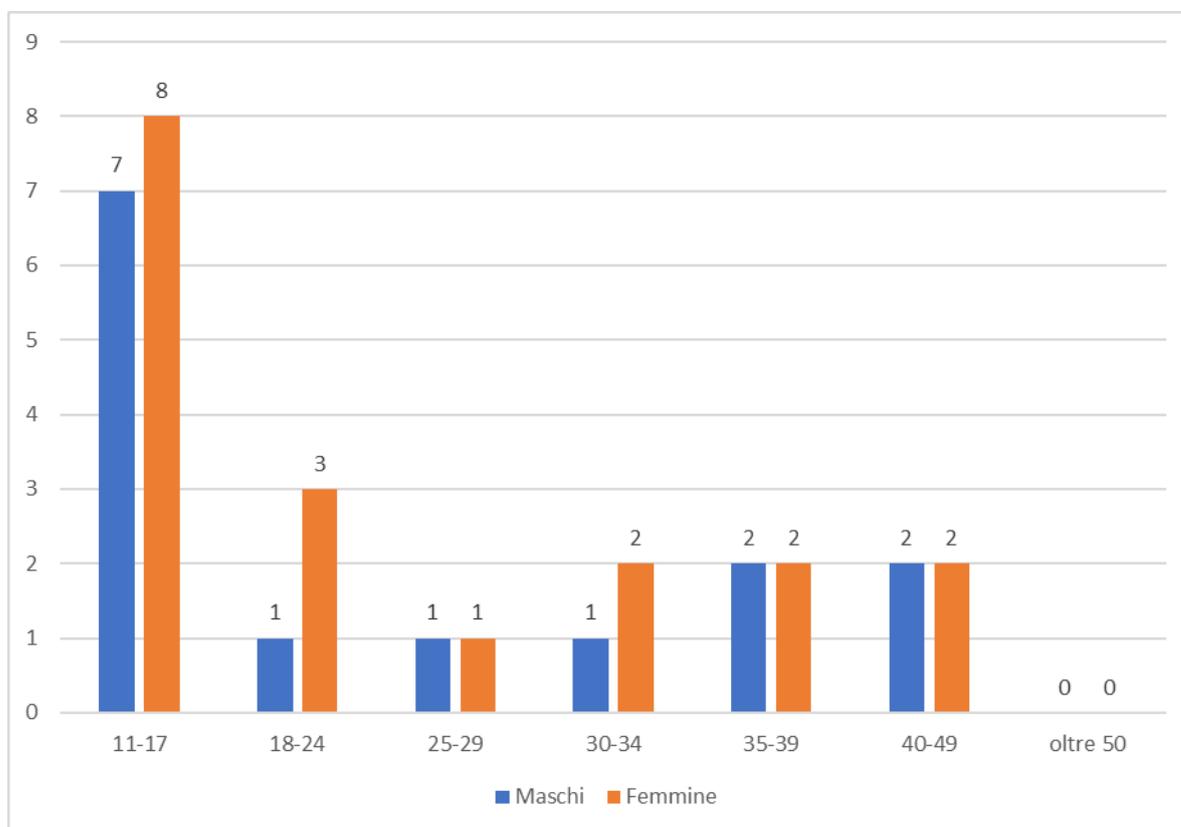
<b>Descrizione</b>	Accoglienza migranti richiedenti Protezione Internazionale
<b>Target tipologia</b>	Richiedenti Protezione Internazionale
<b>Target provenienza</b>	Migranti non comunitari
<b>Data Inizio e Fine</b>	01/01/2019 – attualmente operativo
<b>Committente</b>	Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige
<b>Accordo tipo</b>	Contributo
<b>GG / anno d'intervento</b>	365
<b>Zona d'intervento</b>	Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige
<b>Ospiti Nr tot massimo</b>	25
<b>Tipologia di ospiti</b>	Nuclei famigliari

Nel corso dell'anno 2023 il CAS “Panorama” ha ospitato in totale 32 persone richiedenti Protezione Internazionale; la struttura è un'accoglienza di “secondo livello” quindi deputata a svolgere principalmente attività volte all'inclusione sociale degli ospiti che vi rimangono – nelle more dei tempi consentiti dalla legge – fino all'uscita autonoma sul territorio.

Di queste 32 persone, come si può evincere dal grafico sotto riportato, vi è una prevalenza di cittadini Pakistani. Relativamente alla provenienza continentale vi è una predominanza di persone provenienti dalle regioni asiatiche (18).



Relativamente alla distribuzione per fasce d'età, la maggior parte degli ospiti della struttura "Panorama" si colloca nell'intervallo 11-17 anni; essendo la struttura deputata ad accogliere nuclei familiari si rende evidente che la maggior parte della popolazione ospitata è quella dei minorenni.



da più di 3 mesi a 6 mesi

8

da più di 6 mesi a 1 anno

2

da più di 1 anno a 2 anni

22

quella che si colloca nel range "da più di un anno a due anni".

La struttura Panorama è accoglienza secondaria e come tale accoglie persone in progetto da più tempo; la fascia maggiormente rappresentata è infatti

Relativamente alla posizione giuridica, si può evidenziare che chi ha già sostenuto l'audizione presso la Commissione Territoriale ha ottenuto una forma di Protezione Internazionale propriamente detta. Inoltre, sono ancora presenti numerosi migranti che

In attesa convocazione

Negativo

Protezione speciale

Protezione umanitaria

Protezione Sussidiaria

Protezione Internazionale

	Maschi	Femmine
In attesa convocazione	12	11
Negativo		
Protezione speciale		
Protezione umanitaria		
Protezione Sussidiaria	2	1
Protezione Internazionale	3	3

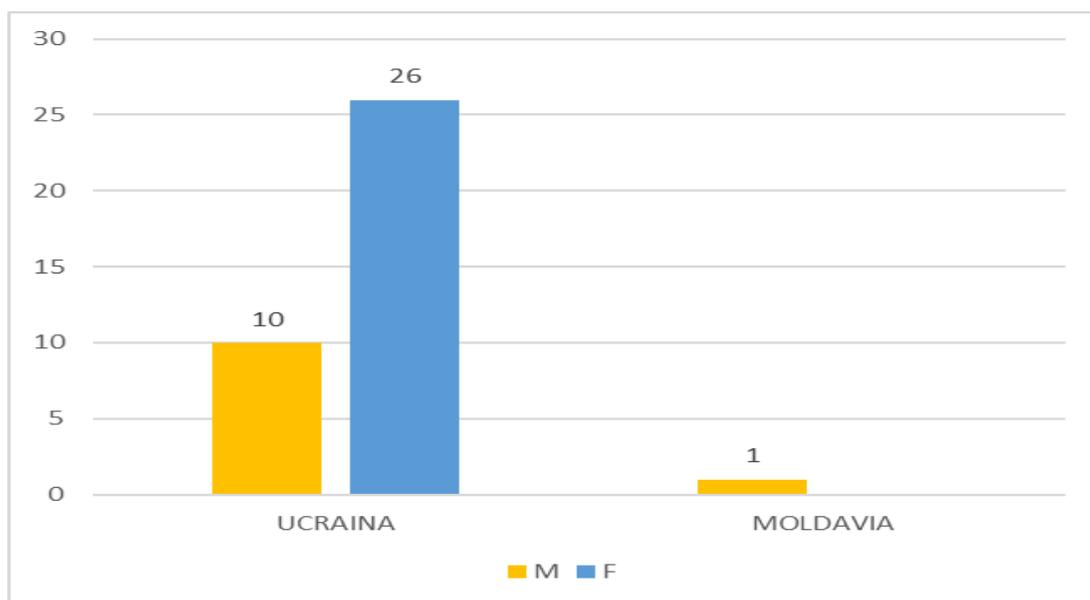
devono essere convocati innanzi alla Commissione Territoriale per il riconoscimento della Protezione Internazionale. Tale scostamento si segnala, soprattutto, in contrasto con le altre strutture e per la particolare tipologia di target.

**CAS “Suzanne Ferriere” – Barbiano**

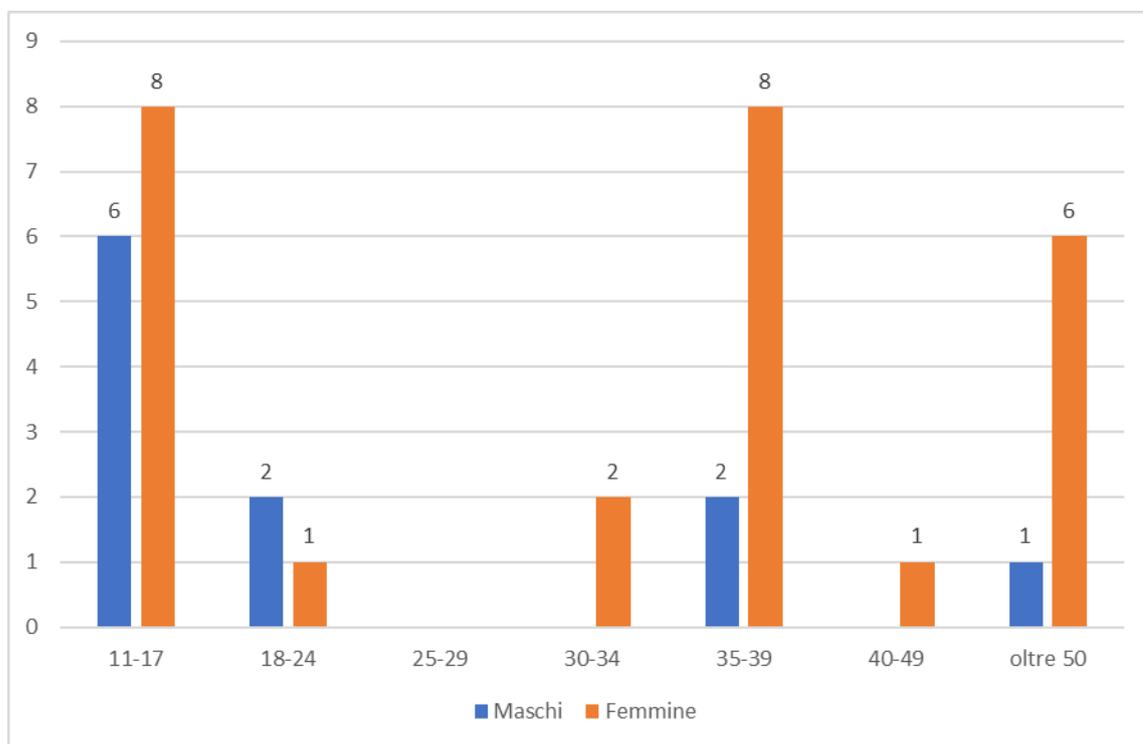
<b>Descrizione</b>	Accoglienza migranti UCRAINI
<b>Target tipologia</b>	migranti UCRAINI – potenziali richiedenti Protezione Internazionale / protezione temporanea
<b>Target provenienza</b>	UCRAINA
<b>Data Inizio e Fine</b>	16/05/2022 - attualmente operativo
<b>Committente</b>	Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige
<b>Accordo tipo</b>	Contributo
<b>GG / anno d'intervento</b>	365
<b>Zona d'intervento</b>	Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige
<b>Ospiti Nr tot massimo</b>	30
<b>Tipologia di ospiti</b>	Nuclei famigliari

Nel corso dell'anno 2023, a fronte del conflitto in territorio ucraino, il Comitato Provinciale ha avuto incarico di aprire e gestire la struttura “Suzanne Ferriere” che è stata destinata all'accoglienza di nuclei famigliari provenienti da tale territorio. Nel corso dell'anno il CAS ha ospitato in totale 37 persone, dato sostanzialmente invariato dall'anno scorso con un unico nuovo ingresso.

Di queste 37 persone, come si può evincere dal grafico sotto riportato e come naturale sia in funzione della tipologia di struttura, vi è una netta prevalenza di cittadini ucraini. Unico caso difforme è quello di un cittadino moldavo, maschio adulto, coniuge di una donna ucraina con la quale risiedeva nello stato in oggetto di conflitto.



Relativamente alla distribuzione per fasce d'età, la maggior parte degli ospiti della struttura "Suzanne Ferriere" si colloca nell'intervallo 11-17 anni; essendo la struttura deputata ad accogliere nuclei familiari si rende evidente che la maggior parte della popolazione ospitata è quella dei minorenni. Spiccano 3 soggetti maschi adulti presenti in struttura ed allontanati dal territorio ucraino in quanto: 1 cittadino moldavo, 3 cittadini ucraini non in grado di prendere parte al conflitto per patologie invalidanti e quindi dispensati dall'obbligo.



La maggior parte delle persone ospitate presso la struttura Suzanne Ferriere sono presenti nell'intervallo temporale da più di 1 anno a 2 anni

In attesa convocazione	0	0	In funzione delle leggi ed accordi internazionali la posizione dei cittadini ucraini può essere quella di Richiedenti Protezione Internazionale (nel momento in cui il singolo migrante opta per tale possibilità), oppure di titolare di Protezione Temporanea (permesso di soggiorno rilasciato in funzione di una raccomandazione UE sulla necessità di protezione temporanea di popoli in fuga da situazioni di conflitto). Di questi, 3 hanno ottenuto una forma di Protezione Internazionale, mentre i restanti sono titolari di protezione temporanea.
Negativo	0	0	
Protezione speciale	0	0	
Protezione umanitaria	0	0	
Protezione Sussidiaria	2	1	
Protezione Internazionale	0	0	
Protezione Temporanea	9	25	
non dichiarato	0	0	

**SPRAR:** abbiamo collaborato con n. 2 Comunità Comprensoriali e data assistenza legale e di supporto psicologico a n. 23 utenti di 7 nazionalità diverse, di cui 11 maschi e 12 femmine;

### **Senza Fissa Dimora**

<b>Descrizione</b>	Accoglienza Persone senza dimora
<b>Target tipologia</b>	Senza dimora
<b>Target provenienza</b>	Qualsiasi
<b>Data Inizio e Fine</b>	15/11/2022 – 31/05/2023 e 01/11/2023 – attualmente operativo Notturmo 01/01/2023 – attualmente operativo - Diurno
<b>Committente</b>	Azienda Servizi Sociali Bolzano
<b>Accordo tipo</b>	Gara d'appalto
<b>GG / anno d'intervento</b>	365 (diurno)
<b>Zona d'intervento</b>	Bolzano
<b>Ospiti Nr tot massimo</b>	200
<b>Tipologia di ospiti</b>	Adulti senza dimora

In funzione di bando di gara il Comitato si è aggiudicato la gestione di un servizio di accoglienza notturna (da gennaio ad aprile e da novembre a dicembre) e un servizio di centro diurno, quest'ultimo aperto 365 gg l'anno.

Hanno usufruito di alloggio, per quanto riguarda l'accoglienza notturna, 698 persone diverse. La tabella riportata a fianco rappresenta la distribuzione per età di questi; come si può notare la maggior parte degli utenti accolti si colloca in un intervallo d'età rappresentato, al contempo, dalla possibilità di occupabilità lavorativa.

	<b>Età</b>	<b>Maschi</b>
	11-17	0
	18-24	146
	25-29	179
	30-34	165
	35-39	94
	40-49	65
	oltre 50	49

1. Italia/Unione Europea	31	Rispetto alla provenienza si può notare come le zone continentali maggiormente rappresentate sono quella africana e quella asiatica. Nel dettaglio nel corso dell'anno 2023 sono state ospitate persone provenienti da 97 stati diversi.
2. Stati europei esterni all'Unione Europea	49	
3. Africa	346	
4. America	29	
5. Asia	243	

**Casa dell'ospitalità**

<b>Descrizione</b>	Accoglienza Persone senza dimora
<b>Target tipologia</b>	Senza dimora
<b>Target provenienza</b>	Invio da parte dei servizi – Case Management di ASSB
<b>Data Inizio e Fine</b>	16/08/2021 – attualmente operativo - Diurno
<b>Committente</b>	Azienda Servizi Sociali Bolzano
<b>Accordo tipo</b>	Gara d'appalto
<b>GG / anno d'intervento</b>	365
<b>Zona d'intervento</b>	Bolzano
<b>Ospiti Nr tot massimo</b>	32
<b>Tipologia di ospiti</b>	Adulti senza dimora

A seguito di aggiudicazione di gara, dal 15 agosto 2021 il Comitato Provinciale è subentrato nella gestione della struttura che accoglie un massimo di 38 persone senza dimora in percorso progettuale di reinserimento sociale. La struttura offre servizi residenziali e accompagnamento sociale lavorando in rete con i servizi del territorio. Nel periodo di riferimento ha ospitato 38 persone in totale provenienti da 18 nazioni diverse.

L'età degli accolti è per la maggior parte superiore ai 50 anni; la persona più anziana ospitata ha, ad oggi, 83 anni.

Età	Maschi
11-17	
18-24	3
25-29	
30-34	1
35-39	5
40-49	7
oltre 50	22

**Servizio SUA (Supporto – Umanità – Ascolto)** – A seguito di aggiudicazione di gara dal 01/07/2021 sono presenti presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale Provinciale di Bolzano circa 80 volontari che a turnazione, nei giorni di venerdì, sabato, domenica, lunedì e martedì dalle 08:00 alle 24:00 accolgono e assistono dal punto di vista sociale i pazienti che afferiscono al reparto. Il Servizio è diventato un punto di riferimento per personale Sanitario e pazienti ed ha raccolto l'unanime consenso delle istituzioni e delle persone.

**Certificazione ISO 9001:2015**

Nel corso dell'anno 2021 il Comitato provinciale, che ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2015 per "Progettazione ed erogazione di servizi socio assistenziali" e per "progettazione ed erogazione di percorsi formativi interni ed esterni", ha positivamente superato il secondo controllo di verifica, con conferma della certificazione. La certificazione vuole essere un ulteriore garanzia per utenti e servizi della rete di un percorso virtuoso intrapreso dal Comitato.

## Volontariato attivo nei progetti

I progetti erogati dal Comitato contano della presenza di numerosi volontari; la tabella sottorappresentata riporta la suddivisione di ore di volontariato svolte nei vari Servizi.

Servizio	Ore svolte
Cas Casa Suzanne	<b>1.010</b>
CAS Ex Schenoni	<b>2.068</b>
CAS Louis Appia	<b>2.269</b>
CAS Panorama	<b>1.061</b>
Senza dimora	<b>265</b>
Servizio SUA	<b>3.181</b>
Attività delegati provinciali	<b>526</b>
Attività Covid	<b>280</b>
Formazione	<b>3.435</b>
Protezione Civile	<b>9.509</b>
Volontari Corpo Militare	<b>3.652</b>
Infermiere Volontarie	<b>250</b>
Medici volontari	<b>864</b>
Reperibilità*	<b>11.580</b>

\* Con reperibilità si intende i turni di disponibilità in pronto intervento legate sia alle attività istituzionali che per quelle dell'area sociale; il servizio è trasversale a tutti i progetti e prevede la disponibilità di personale in supporto in caso di eventi di particolare entità. Fanno parte del gruppo di reperibili persone con potere decisionale. Alle ore di volontariato sopra indicate, vanno aggiunte n. 2.100 ore di volontariato effettuate dai dipendenti del Comitato della Provincia Autonoma, a seguito della possibilità espressamente prevista dall'art. 17 comma 5 del Decreto Legislativo n. 117/17.

**Protezione Civile:** il Comitato ha in essere diverse convenzioni in questo ambito. Due con l'Agenda Provinciale per la Protezione Civile e l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige per la gestione e manutenzione delle dotazioni logistico sanitarie dell'ospedale da campo; ed una con il dipartimento Protezione Civile del Comune di Bolzano. Tali convenzioni prevedono l'attivazione in specifici casi. In particolare, nel corso dell'anno 2023 abbiamo svolto le seguenti attività:

**Comune di Bolzano:** abbiamo assicurato la disponibilità e l'assistenza come da convenzione in essere.

**Agenda Protezione Civile Provinciale ed Azienda Sanitaria dell'Alto Adige:** Oltre alla periodica manutenzione dei beni assegnatici ed agli interventi di miglioramento e consolidamento delle attrezzature da utilizzare in caso di interventi di protezione civile, si è proseguito nella permanente formazione del personale preposto a questo servizio. Tali attività hanno comportato un impegno di circa 9.509 ore, utilizzando circa 82 Volontari.

Complessivamente le ore di volontariato svolte nell'anno 2023 dal solo livello Provinciale della Croce Rossa dell'Alto Adige ammontano a 42.050, che valorizzate all'importo riconosciuto dalle disposizioni della Provincia Autonoma o dal costo medio del professionista corrispondete alla qualifica del volontario, producono un costo figurato

pari ad euro 875.560,00, risparmiati dalla collettività.

Nel corso dell'anno 2023 si sono anche concluse le procedure di acquisto di nuovi mezzi pesanti e di container, grazie al contributo dell'Agenzia di Protezione Civile Provinciale e che andranno ad integrare e potenziare la colonna mobile.

Ugualmente e grazie al contributo dell'Agenzia Protezione Civile Comunale, si sono effettuati acquisti di beni e materiali destinati al servizio ed ai componenti la squadra PC della Croce Rossa Altoatesina.

## **CENTRO DI FORMAZIONE PROVINCIALE**

**Formazione (interna ed esterna):** nel corso del 2023 il Centro di Formazione Provinciale della CRI Alto Adige ha ampliato ulteriormente la propria struttura, rinnovando le dotazioni tecnologiche e gli arredi delle aule didattiche. Attualmente il Centro può contare su tre aule per un totale di 80 posti. Le due aule al primo piano possono essere unite tramite una parete a scomparsa che consente di poter effettuare corsi fino a 50 persone in simultanea. Inoltre, le aule sono dotate di lavagne interattive, che consentono modalità di formazione ibrida e sistemi di videoconferenza.

Il Centro di Formazione è accreditato presso l'Azienda Sanitaria Provinciale, quale centro erogatore e certificatore per i corsi di abilitazione all'uso del defibrillatore.

Inoltre, a partire dall'autunno, è in grado offrire corsi accreditati per l'Educazione Sanitaria Continua (ECM) destinati all'aggiornamento del personale sanitario.

I corsi di formazione sono stati effettuati lungo tre linee direttrici principali:

- Corsi destinati al personale volontario;
- Corsi destinati al personale dipendente;
- Corsi destinati ad esterni (aziende, associazioni, cittadini, scuole, ecc.).

Nel 2023 sono stati quindi organizzati:

- 17 corsi di formazione per un totale 205 ore erogate destinate a 306 volontari, provenienti non solo dall'Alto Adige, ma anche da Trentino ed altre Regioni limitrofe;
- 2 corsi di formazione per il personale dipendente, per un totale di 26 ore di formazione erogate e 12 partecipanti totali;
- 75 incontri formativi rivolti all'esterno, che hanno visto partecipare 1047 persone, per un totale di 348 ore di formazione erogate.

Il 2023 è stato un anno particolarmente importante per la formazione del personale dipendente, in quanto è stato organizzato, grazie ad un finanziamento del Fondo Sociale Europeo, un corso di formazione volto alla professionalizzazione del personale impiegato nei servizi sociali gestiti del Comitato Provinciale per un totale di 336 ore erogate.

Inoltre, il Centro di Formazione Provinciale ha sottoscritto un accordo di collaborazione per l'uso della piattaforma e-learning della Federazione per il Sociale e la Sanità ODV della Provincia di Bolzano per l'erogazione dei corsi ai sensi del D.lgs. 81/08.

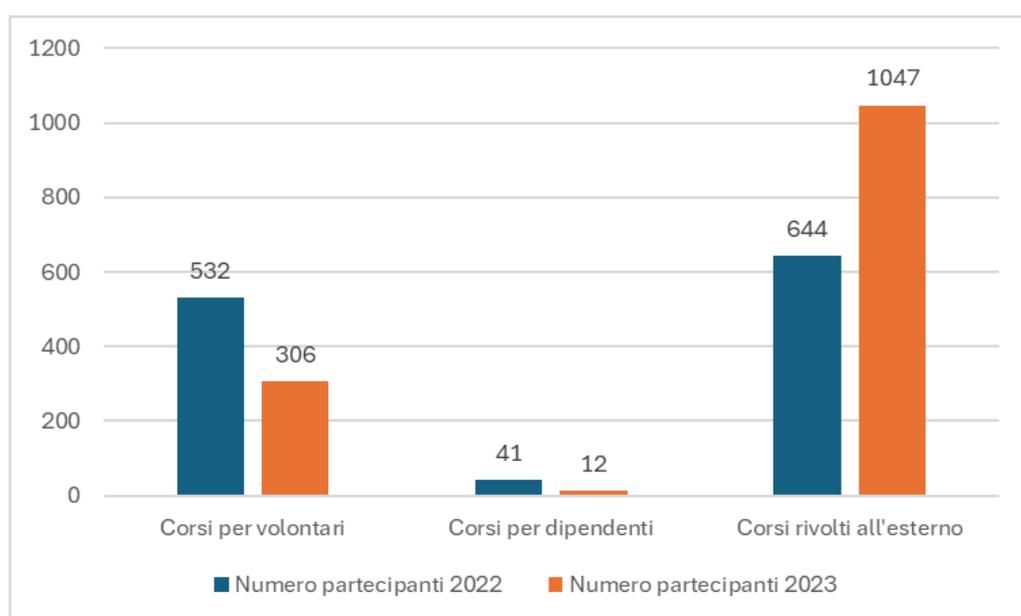
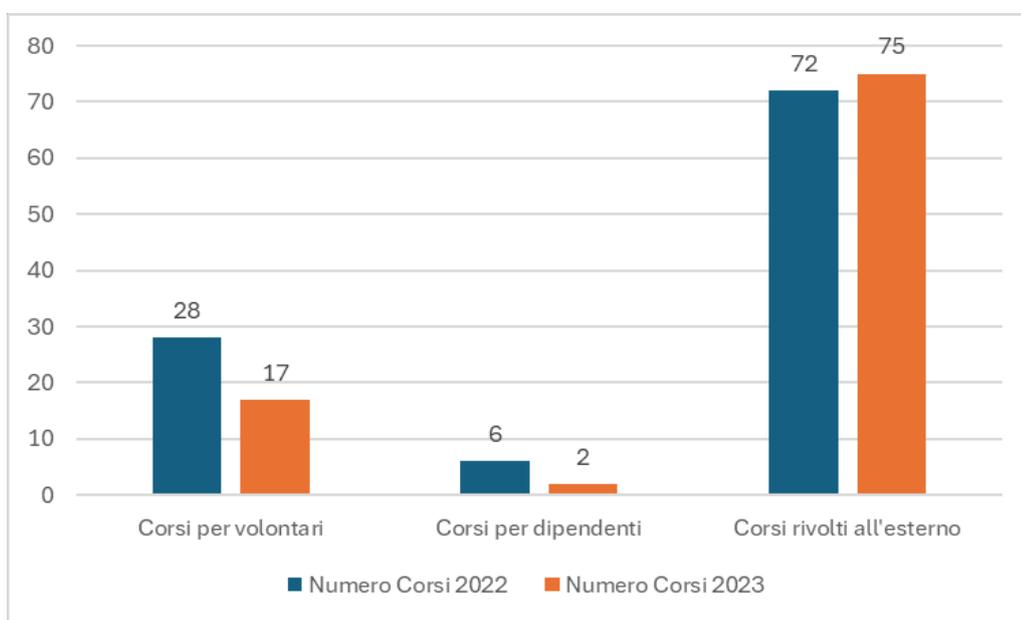
La formazione esterna ha visto riattivare progetti interrotti dalla pandemia da Covid-19, quali ad esempio gli incontri sul primo soccorso nelle scuole secondarie di secondo grado e gli incontri alla popolazione, fra i quali spiccano gli interventi volti alla promozione delle manovre di disostruzione pediatrica e l'alimentazione infantile.

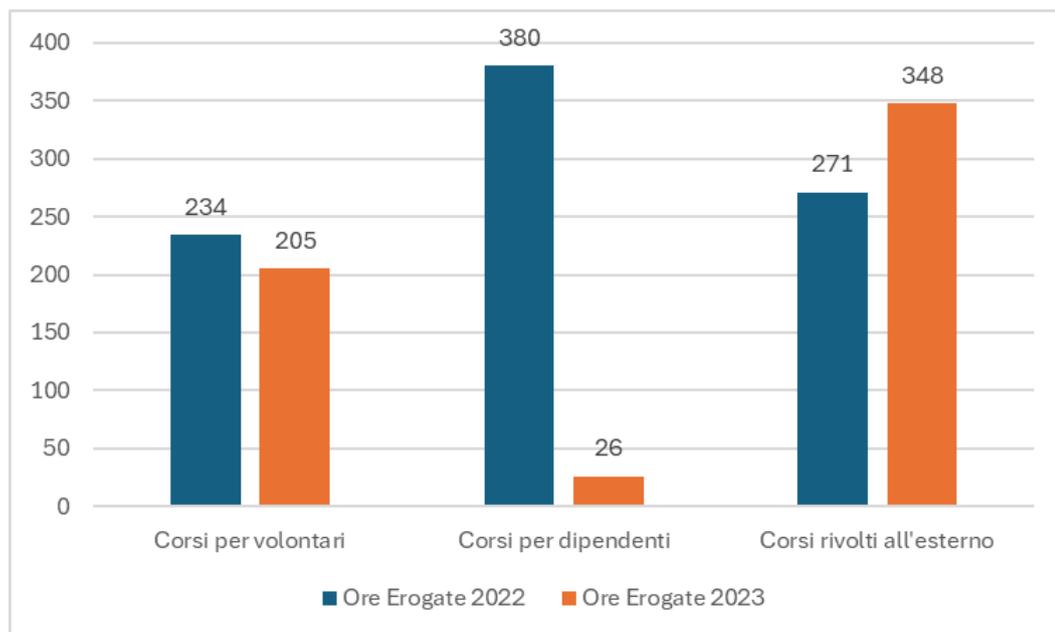
Il Centro di Formazione Provinciale tramite i volontari afferenti alla Provincia ha

prodotto un monte orario complessivo pari a 3.168 ore di volontariato.

In sintesi, l'anno 2023 ha visto un aumento del numero di partecipanti e del numero di ore di formazione erogate rispetto ai dati del 2022:

	Numero corsi		Numero partecipanti		Ore erogate	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023
<i>Corsi per volontari</i>	28	17	532	306	234	205
<i>Corsi per dipendenti</i>	6	2	41	12	380	26
<i>Corsi rivolti all'esterno</i>	72	75	644	1047	271	348





### Attività socio-sanitaria e assistenziale

Nel corso dell'anno 2023 si è iniziata l'implementazione della politica del Comitato per i servizi in ambito socio-sanitario e assistenziale. In particolare, grazie al preziosissimo aiuto e supporto di un gruppo di medici in pensione, si è attivato e potenziato il servizio in accordo con l'Associazione delle case di Riposo dell'Alto Adige.

Tale servizio, che si andrà ad affiancare ad altri in via di studio, consente visite specialistiche presso le strutture di accoglienza degli anziani senza che gli stessi debbano essere trasferiti in altra struttura sanitaria. In particolare siamo in grado di erogare, oltre a visite specialistiche in vari ambiti sanitari, anche ecografie sul posto, grazie ad apposita strumentazione acquistata sostenuti dal contributo di ITAS Assicurazioni, ed ora anche elettrocardiogrammi di pronta lettura da parte del cardiologo.

In futuro si prevede di potenziare il servizio, anche considerato il possibile aumento di medici volontari all'interno dell'Associazione.

Nel corso dell'anno 2023 le ore dedicate dai medici volontari a questo servizio è stato di 758, avendo svolto complessivamente n. 351 visite, facendo risparmiare, oltretutto, un notevolissimo numero di km per i trasporti sanitari, aspetto che ci ha consentito di classificarci al secondo posto al Premio Mobilità Alto Adige 2023 con il progetto denominato "Ambulatorio mobile – la visita medica viene da te".

In aggiunta a questo, ed a supporto, si sta per aprire un ambulatorio a destinazione principalmente sociale presso la sede operativa provinciale. La struttura ha già ottenuto l'autorizzazione sanitaria all'esercizio dell'attività, che si confida di attivare pienamente nel corso del prossimo anno.

Oltre a ciò, si stanno programmando periodiche uscite sul territorio con l'ambulatorio mobile acquistato con il contributo di ALPERIA, con il fine di svolgere visite generali o specialistiche di controllo e gratuite alla popolazione in tutta la Provincia, oltretutto per promuovere l'immagine dell'Associazione tutta.

Inoltre, si è potenziata la collaborazione con il Banco Farmaceutico, al fine di avere a disposizione un numero maggiore di farmaci da distribuire alle persone in stato di indigenza anche farmaceutica.

## **AREA INTERNAZIONALE**

Nel corso dell'anno 2023 il Comitato ha provveduto a proseguire con le attività in ambito internazionale, operando principalmente su due fronti:

- 1) Prosecuzione nei progetti di Cooperazione Internazionale in collaborazione con il Comitato Nazionale CRI e con il contributo della Provincia Autonoma di Bolzano, proseguendo così con quelli in corso nella Striscia di Gaza (compatibilmente con l'attuale triste situazione ivi presente) e valutandone di nuovi;
- 2) Attivazione di contatti a livello europeo, grazie al supporto dell'Ufficio di rappresentanza delle Croci rosse europee in Bruxelles ed in collaborazione con l'ufficio di rappresentanza della Provincia Autonoma di Bolzano presso le istituzioni Comunitarie.

Al fine di potenziare e migliorare anche questa attività, si è provveduto a contrattualizzare una specifica figura con le necessarie competenze personali e professionali, che si sta dedicando all'acquisizione di specifica formazione nell'ambito dei bandi comunitari e nella programmazione e controllo di progetti di collaborazione internazionale.

## **NUOVE PROGETTUALITA'**

Nel corso dell'anno 2023 sono state poste le basi per nuove progettualità, che andranno a regime nel corso dell'anno 2024.

Si è provveduto a potenziare la dotazione di veicoli per il trasporto di persone con ridotta mobilità, ma utilizzabili anche per il trasporto di materiale biologico o di personale sanitaria, ordinando due nuovi mezzi, in aggiunta ai due che già abbiamo.

Ugualmente si è provveduto a potenziare la dotazione sanitaria per la risposta alle emergenze, ma anche alle richieste di trasporti o attività sanitarie e trasporti di persone con animali, al fine di rispondere a richieste che stanno sempre più pervenendo da parte di assicurazioni ed anche istituzioni di livello provinciale.

Si è anche provveduto all'acquisto di moto attrezzate per il soccorso sanitario, che saranno parte dei servizi che si potranno offrire in caso di manifestazioni, eventi o a richiesta.

Al fine di coordinare meglio le attività di tutti gli ambiti in cui la Croce Rossa può agire, si è realizzata una Centrale unica di Risposta Provinciale, che rispondendo ad un numero unico, raccoglie e gestisce le richieste che giungono dal territorio. Tale struttura, dotata di moderni arredi e sistemi informatici ed ubicata in un autonomo ufficio appositamente affittato, entrerà in funzione nel 2024 e potrebbe essere utilizzata anche per richieste provenienti da fuori Provincia, in collaborazione con altre sedi CRI che volessero utilizzare il servizio.

Si sta, inoltre, programmando un servizio innovativo di aiuto per le persone, mediante

strumentazione idonea al controllo dei parametri vitali ed al controllo del raggio di movimento dell'utente, con geolocalizzazione, al fine di consentirne la rilevazione della posizione in caso di necessità di intervento di aiuto.

Da ultimo va segnalato che sono in corso contatti con l'Amministrazione provinciale per il reperimento di idonei locali ove allocare tutte le dotazioni ed i beni acquistati nel tempo per varie attività, in quanto quelli attualmente in uso non sono più in grado di svolgere questa funzione, principalmente per il gran numero di nuovi mezzi in dotazione.

## SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

Il bilancio di esercizio 2023 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico (o Rendiconto Gestionale) e Nota di missione.

Per quanto riguarda le raccolte fondi, nell'anno 2023, si segnala che non ne sono state attivate e non si sono ricevute donazioni a destinazione vincolata.

Il Comitato non è iscritto alla ripartizione del 5x1000.

## ALTRE INFORMAZIONI

A completamento di questo Bilancio Sociale si riassumono alcuni dati generali relativi al Comitato e riferiti all'anno 2023:

L'Organo di Controllo ha effettuato un'ispezione in sede. Allo stesso sono stati sempre inviati i principali atti adottati ed informato delle attività e situazioni salienti del Comitato.

Il Comitato non ha in essere conteziosi di alcuna natura, alla data del 31/12/2023.

Il Comitato ha in corso un leasing finanziario per l'utilizzo del server, che si concluderà nell'anno 2026 ed ha aperto una linea di fido con l'istituto di credito Banca Popolare – Volksbank ag. di Gries – Bolzano per euro 300.000,00, attivato per far fronte ad eventuali necessità di cassa.

A tutela dei componenti del Consiglio, del Segretario Regionale e del Direttore Sanitario Regionale sono state attivate polizze per la protezione patrimoniale e la colpa grave e di tutela legale, quest'ultima, a loro richiesta, estesa ai Volontari dei Comitati di Val Passiria e Val d'Adige, Oltradige Bassa Atesina, Val Venosta e Val Pusteria e Badia. La tutela legale copre, altresì, tutti i Volontari della Provincia che operano nelle attività del Comitato Provinciale. Queste polizze sono in aggiunta a quelle che il Comitato Nazionale sottoscrive a tutela dei soci tutti.

Il Comitato non ha in essere convenzioni, ma solo affidamento di specifici servizi, eventualmente rinnovati o prolungati di anno in anno o alla loro scadenza.

Il Comitato ha adempiuto agli obblighi di trasparenza, pubblicando la relativa attestazione entro i termini di legge.

I bilanci e gli atti da adottare entro determinati termini sono stati predisposti e votati nel rispetto degli stessi.

Il Comitato, tramite i suoi rappresentanti istituzionali, ha partecipato a tutte le Assemblee Nazionali convocate.

## MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo, nella persona del Dott. Paolo Paoli, espleta le proprie funzioni come da regolamento CRI in essere e in ottemperanza alle norme indicate dal Codice del terzo settore.

Più nel dettaglio, l'organo di controllo esprime valutazioni sul sistema di controllo interno e sull'adeguatezza della struttura organizzativa del Comitato per far fronte ai compiti statutari, attesta la rispondenza della gestione ai principi di trasparenza e corretta amministrazione e la rispondenza del bilancio sociale alle linee guida del Ministero del Lavoro di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 117/2017.

Verifica, inoltre, il perseguimento da parte dell'Associazione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare, ha svolto uno specifico controllo documentale presso la sede, controllando la presenza e regolare tenuta dei libri sociali, elenco dipendenti e contratto applicato, versamenti contributivi e previdenziali, oltre ad aver assunto informazioni sulle modalità di acquisizione di beni e servizi e sugli adempimenti relativi alla normativa sulla privacy.

L'organo di controllo approva il bilancio sociale esprimendo un giudizio senza rilievi, in quanto l'atto risulta conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Bolzano, 29/03/2024

Per il Consiglio Direttivo Provinciale

Il Presidente

Ing. Manuel Pallua

